

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2016.**

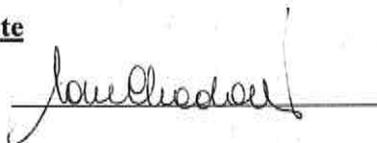
Premesso che:

- in data 24 novembre 2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2016;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 29 novembre 2016 ha rilasciato il prescritto parere (acquisito al protocollo generale al n. 252557 del 29 novembre 2016) previsto ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 e dell'articolo 40-bis del D.lgs. 165/2001;
- la Giunta comunale con propria deliberazione del 29 novembre 2016, n. 349, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2016;

In data 1° dicembre 2016, presso la Residenza comunale, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale e, al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2016, nel testo già firmato in data 24 novembre 2016, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

**Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente**

Segretario Generale Laura Chiodarelli



**Delegazione trattante di parte sindacale**

R.S.U. (MANNI DAVIDE)

R.S.U. (DEL BIANCO ROBERTO)

R.S.U. (RIPOLATO LUIGI)

R.S.U. (VILLAN. ANTONIO)

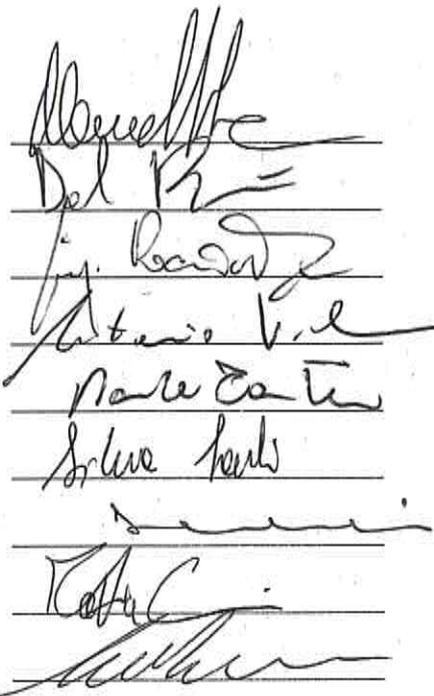
R.S.U. (ZAVATTA DAVIDE)

R.S.U. (SAVIOLI SILVIA)

R.S.U. (DELLA MARCONINA D.)

R.S.U. (LEONI PAFFIA)

R.S.U. (PATTINCCA CESARE)



R.S.U.	(BANDUCCI SANTA)	Sante Beldini
R.S.U.	(RIEZO MANUELA)	Manuela Riezo
R.S.U.	ILARIA MICHELA (ELENA PACIFICO)	Ilario Pacifico
R.S.U.	(TIRAFERRI SILVIA)	Silvia Tiraferrì
R.S.U.	(PERRI GIUSEPPE)	Giuseppe Perri
R.S.U.	(BIANCHI ALBERTO)	Alberto Bianchi
R.S.U.	(VIRI ENRICA)	Enrica Viri
R.S.U.	( )	

(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

CGIL F. P.	(EUGENIO VIGORELLI)	Eugenio Vigorelli
CISL F. P.	(GIUSEPPE BERNARDI)	Giuseppe Bernardi
UIL F.P.L.	(DIAMANTI ALBERTO)	Alberto Diamanti
Di.C.C.A.P.	(CESAREANO FILIPPO)	Filippo Cesareano

Con riferimento alla disciplina legislativa, contrattuale e agli atti assunti in materia di costituzione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, le risorse decentrate sono destinate secondo il disposto dell'articolo 1.

### **Art. 1**

1. L'importo complessivo del fondo è destinato a ciascuna voce di salario accessorio secondo gli importi previsti specificamente nella tabella "B" allegata.
2. La ripartizione e destinazione garantisce la corresponsione del trattamento economico nei limiti e nelle modalità contrattualmente previste in sede nazionale e in sede decentrata per: indennità di comparto; retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità; progressione economica interna alla categoria (somme necessarie per finanziare le progressioni orizzontali attribuite fino al 1/1/2015 al personale in servizio nell'anno 2016 e le ulteriori progressioni con decorrenza 1/1/2016 come stabilito all'articolo 1 comma 12); incentivo al merito e all'incremento di produttività di tutto il personale dell'ente; incentivo di produttività relativo al progetto SUN 2015 - 2017 fino al 31 marzo 2017 per le attività relative all'anno 2016 (così come previsto con DG in data 9/8/2016 n. 238), finanziato con i proventi di cui all'art. 208 del Codice della Strada; incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale a favore del corpo della Polizia Municipale (con riferimento sia alle attività originariamente previste dal progetto sia alle attività, integrate con D.G. in data 9/8/2016 n. 239, riferite ai "Servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per l'estate 2016"); indennità educatori asilo nido art. 31 CCNL 14/9/2000 e indennità aggiuntiva educatori-insegnanti 00-01 art. 6 CCNL 5/10/2001 (scuola materna e asilo nido); indennità di maneggio valori, rischio, turno (comprensivo dei compensi di cui all'articolo 24 comma 1 del CCNL 14/9/2000), reperibilità, disagio; incentivo ISTAT; incentivo recupero evasione tributaria D.Lgs. 446/1997; incentivo per soccombenza tributi previsto dall'art. 17 CCNL 01/04/1999 (in applicazione dell'art. 12, c. 1 lett. b) del D.L. n. 437/1996 convertito nella L. 556/1996); incentivi alla progettazione e pianificazione urbanistica di cui all'abrogato art. 92 commi 5 e

0

6 del D.Lgs. n. 163/2006 per le attività espletate fino al 18 agosto 2014, compensi per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93 commi 7-bis e 7-ter del D.Lgs. 163/2006 per le attività espletate dal 19 agosto 2014 al 18 aprile 2016, compensi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 2 e all'art. 102 comma 6 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, realizzate dalla data del 19 aprile 2016; incentivo avvocatura (per sentenze favorevoli con spese compensate e con spese a carico della parte soccombente); incentivo notificazione atti di cui all'art. 54 CCNL 14 settembre 2000; incentivi per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 1/4/1999 e art. 36, comma 2 del CCNL 22/1/2004.

3. Le parti prendono atto dei servizi di pronta reperibilità già operativi presso l'ente così come individuati nella nota del Segretario Generale protocollo n. 0178963 del 30 settembre 2013 successivamente integrata con nota del Responsabile della Direzione Organizzazione Cultura e Turismo protocollo n. 0234962 dell'11 novembre 2015.

4. Le eventuali somme aggiuntive scaturenti dall'applicazione della disciplina riferita all'articolo 43 della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, come specificato dall'articolo 4, comma 4, del CCNL 5 ottobre 2001, sono utilizzate in base ai criteri approvati con deliberazione della Giunta Comunale del 18 marzo 2003, n. 136. L'Amministrazione si impegna ad incentivare l'utilizzo di questo strumento. Alla data di costituzione del fondo delle risorse decentrate (11 ottobre 2016) le risorse di cui all'articolo 43 della Legge 449/1997 ammontano ad Euro 7.033,79; nella tabella B allegata al presente accordo le precitate risorse risultano conglobate nella voce riferita all'incentivo al merito ed all'incremento di produttività.

5. Le parti si danno reciprocamente atto che nella costituzione del fondo delle risorse decentrate il salario di anzianità è stato calcolato in via previsionale, in base alle effettive cessazioni del personale determinatesi alla data di costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2016, quantificate in Euro 546.226,62, come risulta dalla tabella A allegata alla deliberazione di Giunta Comunale del 11/10/2016, n. 284. A conclusione dell'anno 2016 tale importo potrà subire delle modifiche in relazione alle effettive ulteriori cessazioni che eventualmente si verificheranno. Anche le eventuali economie del lavoro straordinario saranno quantificate a conclusione dei pagamenti relativi all'anno 2016.

6. Per l'anno 2016 la distribuzione delle risorse accessorie destinate all'incentivo al merito e all'incremento di produttività riferito al progetto di miglioramento della performance organizzativa generale dell'ente (produttività ordinaria), avverrà secondo la disciplina adottata dall'ente con deliberazione di Giunta Comunale del 26 novembre 2013, n. 316 e alle successive modifiche di tempo in tempo adottate.

*[Handwritten initials and marks on the left margin]*

*[Handwritten initials and marks on the right margin]*

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

7. Il progetto di produttività relativo al potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale assegnato al corpo della polizia municipale, così come stabilito dalla Giunta in sede di approvazione e integrazione del progetto con propria deliberazione del 9 agosto 2016 n. 239, verrà liquidato a seguito del raggiungimento degli obiettivi prefissati nei diversi quadrimestri dell'anno 2016 (opportunamente certificati dal Comandante) e in base ai criteri stabiliti nella precitata D.G. 239/2016. Resta inteso che il pagamento dell'incentivo in menzione riferito all'ultimo quadrimestre, come per l'incentivo al merito e all'incremento di produttività riferito al progetto di miglioramento della performance organizzativa generale dell'ente, avverrà a conclusione del ciclo di gestione della performance dell'anno 2016, ovvero a seguito della validazione della Relazione sulla performance da parte del Nucleo di valutazione. In quell'occasione verranno effettuati gli opportuni conguagli relativamente alle quote di incentivo già liquidate. Nei primi 2 quadrimestri dell'anno 2016 (30/4/2016 e 31/8/2016) sarà possibile liquidare al gruppo di lavoro coinvolto, una somma pari a Euro 60.000,00 per il personale di categoria C ed Euro 3.500,00 per il personale di categoria D. Come previsto dalla Giunta comunale nella propria deliberazione in data 9 agosto 2016, n. 239, l'erogazione integrale al personale coinvolto del fondo di produttività destinato al precitato progetto, è subordinata al conseguimento di almeno il 90% degli obiettivi prefissati in ciascuna delle singole fasi annuali e l'incentivo individuale è correlato all'apporto quali quantitativo profuso da ciascuno, tenendo conto anche del tempo di applicazione complessivamente dedicato da ciascun operatore alle attività ed ai servizi inerenti agli obiettivi indicati nel progetto stesso (opportunamente ponderato per i coefficienti indicati nel progetto), per i dipendenti di categoria C e dell'impegno orario sull'attività di coordinamento riferita ai servizi di potenziamento svolta presso la centrale radio operativa nelle giornate festive e negli orari serali di tutti i giorni, per i dipendenti di categoria D. Qualora il raggiungimento degli obiettivi, nelle diverse fasi, sia compreso fra il 70 e l'89% dei risultati attesi, il compenso individuale per tutto il personale coinvolto nel progetto sarà proporzionalmente ridotto. Nel caso in cui non si raggiunga almeno il 70% dei risultati attesi, non potrà essere erogato alcun compenso. L'ammontare, per l'anno 2016, delle risorse destinate ad incentivare le attività originariamente previste dal progetto, risulta pari a Euro 260.000,00, oltre contributi c/Ente ed è destinato per Euro 245.000,00 ai dipendenti appartenenti alla categoria C e per Euro 15.000,00 ai dipendenti appartenenti alla categoria D coinvolti nel progetto stesso. Per l'anno 2016 l'incentivo è finanziato con risorse stabili del fondo. Per dare una risposta efficace al problema dell'abusivismo commerciale, in continuità con l'obiettivo previsto e realizzato per l'anno 2014 e per l'anno 2015, anche per l'anno 2016 è stato approvato lo specifico e più mirato obiettivo, all'interno del macro obiettivo "Servizi rivolti alla repressione dell'abusivismo commerciale" denominato: "Servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per le estati 2015 - 2016". Per tali Servizi speciali l'Amministrazione ha stanziato in sede di costituzione del fondo per il salario accessorio uno specifico budget, pari a Euro 50.000,00, finanziato con risorse variabili di cui all'articolo 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999), oltre a contributi c/Ente, che sarà liquidato al gruppo di lavoro coinvolto (personale di categoria C e D del Corpo), in base ai criteri stabiliti nella precitata D.G. 239/2016 a conclusione delle

attività inerenti allo specifico obiettivo, previo positivo riscontro dei risultati conseguiti da parte del Nucleo di valutazione.

8. Il progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale, nonché dei servizi notturni di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 – “Progetto S.U.N.” istituito con D.G. 52/2013, integrato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione in data 24 dicembre 2013, n. 354, fino al 31 gennaio 2015, è stato prolungato, con deliberazione del 3 febbraio 2015 n. 26, fino al 31 marzo 2017 al fine di consolidare gli impatti positivi già registrati nei primi anni di attivazione del progetto. Con deliberazione di Giunta comunale in data 9/8/2016, n. 238 sono state approvate alcune modifiche al progetto originale, sono stati aggiornati indicatori e target di risultato e definite le risorse finanziarie dedicate per l'anno 2016 e fino al 31/3/2017. Tale progetto di produttività è finanziato anche per l'anno 2016 con gli stanziamenti di cui all'articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999 e nello specifico con i proventi di cui all'articolo 208 del Codice della Strada, per un ammontare complessivo pari a Euro 63.120,00. I compensi individuali di produttività riferiti al presente progetto, spettanti al personale a tempo indeterminato appartenente al Corpo della Polizia Municipale con profilo caratteristico che partecipano al potenziamento dei servizi di controllo connessi alla sicurezza urbana e stradale, nonché dei servizi notturni, saranno liquidati:

- in relazione all'apporto qualitativo e quantitativo di ciascun componente il gruppo di lavoro e in relazione al raggiungimento dei risultati complessivamente attesi, così come indicati nel progetto;
- a conclusione dei due intervalli temporali, previsti per il 31 luglio e il 31 dicembre 2016, previa relazione dettagliata del Comandante del Corpo della Polizia Municipale indicante i risultati complessivamente conseguiti. La produttività sarà liquidabile nella sua interezza nel caso in cui si raggiunga almeno il 90% degli obiettivi prefissati. Qualora il raggiungimento degli obiettivi, nei diversi periodi temporali, sia compreso fra il 70% e l'89% dei risultati attesi, il compenso individuale per tutto il personale coinvolto nel progetto sarà proporzionalmente ridotto. Nel caso in cui non si raggiunga almeno il 70% dei risultati attesi, non potrà essere erogato alcun compenso. Il costo massimo liquidabile per un servizio notturno svolto dal gruppo di lavoro standard (5 operatori, di cui 3 di categoria C che operano su strada ed uno di categoria C che opera nella centrale radio, coadiuvati da un dipendente di categoria D) non può superare, in caso di positivo raggiungimento degli obiettivi, euro 360,00.

L'ammontare destinato al predetto progetto risulta indicato nella tabella “B”. Le somme non utilizzate nell'esercizio finanziario per parziale raggiungimento dei risultati complessivamente attesi, o per l'eventuale sospensione del progetto per volontà dell'Ente, saranno acquisite al bilancio dell'Ente.

9. In deroga a quanto previsto dall'articolo 4, comma 16 del CCDI normativo 9 agosto 2013, anche per l'anno 2016, l'incentivo al merito e all'incremento di produttività (ordinario), riferito alla quota della



performance organizzativa corrisposta al dipendente, viene ridotto di una somma corrispondente al 10% dell'importo dell'incentivo specificamente correlato alla realizzazione dei progetti di cui ai commi 13 e 14, del medesimo articolo 4 del CCDI 9/8/2013, al netto della franchigia annua pari a Euro 3.500,00. Inoltre, in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, comma 18 del CCDI normativo 9 agosto 2013, limitatamente all'anno 2016, in caso di corresponsione di importi derivanti da altre forme incentivanti (incentivi ISTAT, recupero evasione, progettazione/pianificazione, avvocatura, messi notificatori, sponsorizzazioni,...), l'incentivo al merito e all'incremento di produttività ordinario, riferito alla sola quota della performance organizzativa corrisposta al dipendente (con esclusione anche delle quote riferite ai progetti di cui ai commi 13 e 14 del medesimo articolo 4 del CCDI normativo 9/8/2013), è ridotto di una somma corrispondente al 10% dell'importo percepito dallo stesso dipendente a titolo di incentivo specifico (ISTAT, recupero evasione, progettazione e pianificazione urbanistica...) e riferito alla medesima annualità, al netto della franchigia annua pari a euro 3.500,00. La medesima disposizione si applica ai titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità con riferimento alla retribuzione di risultato complessiva.

Resta inteso che, qualora un dipendente nel corso dell'anno 2016 percepisca incentivi correlati alla realizzazione dei progetti di cui ai commi 13 e 14 dell'articolo 4 del CCDI 9/8/2013, nonché quelli previsti da altre forme incentivanti regolate da specifiche norme di legge o di contratto, ai fini dell'abbattimento dell'incentivo di produttività (ordinario) potrà beneficiare di una franchigia complessiva di Euro 3.500,00 che pertanto non deve intendersi riferita al singolo incentivo specifico.

10. Le parti recepiscono e fanno propri i contenuti stabiliti al punto 2 c) del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale 5 novembre 2013, n. 290, inerente al trattamento economico accessorio da riconoscere alla figura del Capo di Gabinetto del Sindaco (fino al 30/12/2016).

11. Nell'allegata tabella "B" nella colonna "risorse stabili 2016" è indicata la somma necessaria per finanziare le progressioni economiche attribuite fino all'1.1.2015 al personale in servizio nell'anno 2016, escluso quindi il personale cessato ovvero il personale transitato in altra categoria, il cui ammontare rimane disponibile per le risorse decentrate stabili.

12. Considerato che la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), non ha esteso all'anno 2015 il blocco del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti (DL 78/2010 articolo 9, comma 1), il blocco del trattamento accessorio all'ammontare erogato nel 2010 (comma 2-bis) e il blocco degli effetti economici delle progressioni di carriera per il personale contrattualizzato e non contrattualizzato (comma 21, terzo e quarto periodo del medesimo articolo) e che la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) non li ha riproposti, le parti convengono di stanziare per l'anno 2016 risorse per finanziare ulteriori progressioni economiche orizzontali per un importo pari a Euro

75.000,00. Tale budget verrà ripartito tra ogni Direzione in proporzione al prodotto tra il costo economico di ogni passaggio ed il numero di dipendenti aventi diritto nell'ambito delle direzioni. Si riepilogano di seguito i requisiti di accesso al sistema delle progressioni orizzontali con decorrenza 1.1.2016:

- servizio effettivo nell'ente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e nella posizione economica, di almeno 24 mesi alla data di decorrenza della progressione economica orizzontale;
- aver conseguito nell'ultima valutazione (2015) almeno il 70% del punteggio massimo attribuibile;
- assenza di sanzioni disciplinari di gravità superiore al richiamo verbale nel biennio precedente alla data della selezione;
- aver prestato almeno 1500 ore di presenza ordinaria effettiva in servizio complessivamente nel biennio precedente alla data di selezione (per i dipendenti con rapporto di lavoro part time le 1500 ore sono adeguatamente proporzionate all'effettivo orario di servizio);
- essere valutati nell'anno 2015, ossia aver lavorato almeno 430 ore.

La graduatoria verrà formulata in base ai criteri definiti al punto 9b lettera C) della metodologia di valutazione approvata con D.G. 316 del 26.11.2013 (e successivamente interpretata e precisata con D.G. 381/2015) e così aggiornati già dall'anno 2015:

C) variabili per la collocazione nella graduatoria di direzione

1) media dei punteggi della valutazione della prestazione lavorativa conseguiti nel biennio precedente alla data della selezione;

2) anni di servizio nella posizione economica posseduta:

- anni 2 punti 0
- anni 3 punti 12
- anni 4 punti 24
- anni 5 punti 36

3) per precedenza a parità di punti:

a) miglior punteggio nella valutazione della prestazione lavorativa nell'ultimo anno. Qualora permanga ulteriormente la parità di punti, sarà preferito colui che ha ottenuto il punteggio maggiore sulla somma dei fattori di valutazione: iniziativa, flessibilità e motivazione. Qualora permanga nuovamente la parità di punteggio sarà preferito colui che ha ottenuto il punteggio maggiore sui singoli fattori di valutazione nel seguente ordine di priorità: iniziativa, flessibilità, motivazione, autonomia, relazioni, partecipazione,

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'RDB', 'B G', and others.]*

miglioramenti, apprendimento/applicazione conoscenze, apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi di PEG e PDO, qualità, quantità e tempi;

b) maggiore anzianità di servizio nell'ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Qualora dopo l'applicazione delle precedenze sopra indicate alle lettere a) e b), permanga ancora una situazione di parità, si utilizzerà come criterio di precedenza la maggiore età anagrafica.

Le parti concordano che nel caso in cui, a seguito dell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali il fondo stanziato per ciascuna direzione, non fosse sufficiente a coprire integralmente il costo di un ulteriore passaggio, il fondo stesso è integrato delle risorse necessarie a finanziare il passaggio dell'ultima posizione non integralmente coperta. Inoltre, nelle more della definizione di un sistema di incentivazione del personale che garantisca maggiore equilibrio tra le varie categorie nella ripartizione delle progressioni economiche, le parti concordano di finanziare per ogni direzione la progressione del dipendente di categoria B meglio collocato nella graduatoria (di ciascuna struttura di massima dimensione) che in base alle risorse stanziate non conseguirebbe la progressione.

Per questa ragione nella tabella "B" l'importo indicato pari a Euro 88.200,00 finanzia anche il passaggio del primo dipendente escluso di categoria B meglio collocato nelle graduatorie di ciascuna direzione e la parte residua del costo dell'ulteriore passaggio non coperto integralmente in base allo stanziamento pari a Euro 75.000,00.

Si precisa che, ai sensi della nota della Funzione Pubblica n. 2285 del 15 gennaio 2013, i periodi di congedo straordinario retribuito ex articolo 42, commi 5 e seguenti del D.Lgs. 151/2001, così come modificato dall'articolo 4, comma 1 lettera b) del D.Lgs 119/2011, non sono utili ai fini del computo dell'anzianità di servizio per le progressioni economiche orizzontali.

Si precisa ancora che non partecipano alla selezione i dipendenti collocati in aspettativa alla data di attribuzione della progressione, in quanto titolari di incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 110 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, nonché i dipendenti in aspettativa in quanto titolari di incarico ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. 267/2000 e comunque sono esclusi tutti i dipendenti in aspettativa alla data del 1/1/2016 ai sensi dell'articolo 61 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

Sono altresì esclusi tutti i dipendenti collocati in aspettativa, alla data del 1/1/2016, per qualunque motivo, compreso il congedo straordinario retribuito ex articolo 42, commi 5 e seguenti del D.Lgs. 151/2001, così come modificato dall'articolo 4, comma 1 lettera b) del D.Lgs 119/2011.

13. Per i dipendenti in distacco sindacale per l'intero orario di lavoro: a) l'incentivo previsto dall'articolo 17, comma 2, lettera "a" del CCNL 1° aprile 1999 e successive modificazioni e integrazioni è attribuito, in forza dell'articolo 39 del CCNL 22 gennaio 2004, qualora il dipendente in

distacco sindacale sia in possesso nell'anno di riferimento del periodo di servizio minimo per essere valutati (pari a 430 ore), in base al sistema vigente; b) la partecipazione alla progressione economica interna alla categoria in forza dell'articolo 39 del CCNL 22 gennaio 2004 è consentita, fatti salvi i requisiti di accesso al sistema previsti per il restante personale, in base alla disciplina vigente.

14. Le risorse decentrate variabili sono integrate con le risorse:

- di cui all'articolo 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999 per l'importo massimo previsto dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997 pari a Euro 294.774,00 (competenze) e sono destinate all'incentivo al merito e all'incremento di produttività di tutto il personale dell'ente. Esse potranno essere rese disponibili solo a seguito del preventivo e positivo accertamento, da parte dei servizi di controllo interno o del nucleo di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività. Il Nucleo di valutazione nella seduta del 21 luglio 2016 (nota prot. 156840 del 22/07/2016) ha individuato gli specifici obiettivi di PEG e PDO dell'anno 2016 ritenuti meritevoli dell'aumento del fondo di parte variabile ai sensi dell'articolo 15 commi 2 e 4 del CCNL 1/4/1999, vincolando l'utilizzo delle predette somme alla effettiva realizzazione degli stessi;
- di cui all'articolo 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 pari a Euro 248.366,17 (competenze) quali economie della parte stabile del fondo dell'anno 2015 che, ai sensi del disposto contrattuale, devono essere portate in aumento delle risorse variabili del fondo 2016.

15. Le risorse decentrate variabili sono costituite con la previsione di una somma, pari a Euro 458.849,90 (competenze), da utilizzare a fronte di risultati di miglioramento e potenziamento dei servizi, ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del CCNL 1° aprile 1999, il cui impiego è subordinato all'esito della verifica, riferita all'anno 2016, dei risultati effettivamente conseguiti, come meglio illustrati nella deliberazione di Giunta comunale in data 11 ottobre 2016, n. 284. Detta somma, al netto della decurtazione di cui all'articolo 1 comma 236 della Legge in data 28 dicembre 2015, n. 208 (decurtazione quantificata con i dati in possesso in sede di costituzione del fondo delle risorse variabili in Euro 15.462,22), sarà assegnata a tutto il personale dipendente che ha positivamente collaborato al progetto di miglioramento della performance organizzativa generale dell'ente. Inoltre, in sede di costituzione delle risorse decentrate, la Giunta ha stanziato, ai sensi dell'articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999, ulteriori Euro 50.000,00 da destinare al corpo della Polizia Municipale per incentivare i servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per l'estate 2016, liquidati in base ai criteri e vincoli previsti rispettivamente dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 239/2016 e ulteriori Euro 63.120,00 da destinare al Corpo di Polizia Municipale per incentivare il progetto S.U.N. per l'intero anno 2016 liquidati in base ai criteri ed ai vincoli previsti dalle deliberazioni di Giunta Comunale 354/2013, 26/2015 e 238/2016;

16. Tra gli istituti finanziati con le risorse variabili per l'anno 2016 sono presenti le specifiche responsabilità di cui alla lettera f) dell'art. 17 del CCDI 1 aprile 1999. Tale istituto sarà finanziato con le risorse di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 del comparto Regioni ed Autonomie locali (somme di parte stabile dell'anno 2015 non utilizzate che integrano le risorse variabili dell'anno 2016). Tali risorse risultano già certificate dal Collegio dei Revisori dell'ente in data 23 settembre 2016 (nota acquista al protocollo generale in data 26 settembre 2016 al n. 202792).

17. Le parti, in attuazione delle disposizioni dettate dall'articolo 4, comma 13, 2° periodo del CCDI normativo del personale dipendente sottoscritto il 9 agosto 2013 e sue s.m.i., stabiliscono di destinare una somma pari a € 25.000,00, per compensare i dipendenti impegnati nel conseguimento di obiettivi riferiti a specifici progetti altamente innovativi o di produzione particolarmente impegnativa. Il calcolo dell'incentivo individuale per ciascun dipendente coinvolto nei progetti, è sviluppato in misura direttamente proporzionale alla fascia di presenza ordinaria effettiva, alla valutazione della prestazione dell'anno 2016 e al grado di coinvolgimento, fermi restando i requisiti di accesso per l'incentivo al merito e all'incremento di produttività ordinaria, previsti dalla vigente metodologia di valutazione, ovvero:

- presenza ordinaria effettiva in servizio pari almeno a 960 ore (per i contratti a part time e per il personale in comando presso il nostro ente il cui rapporto di lavoro è stato attivato o cessato in corso d'anno il limite di 960 ore è proporzionato alla percentuale di tempo lavorato);
- valutazione della prestazione pari almeno al 70% del punteggio massimo attribuibile (almeno 84 punti);
- assenza di sanzioni disciplinari nell'anno di riferimento del progetto;
- per il solo personale a tempo determinato: almeno 1600 ore di presenza effettiva ordinaria nel biennio precedente.

I predetti progetti da incentivare verranno individuati dal dirigente competente in materia di Organizzazione, in relazione alla normativa in essere, alla rilevanza degli stessi nell'ambito degli obiettivi del programma di mandato, agli obiettivi di PEG/PDO o all'attività ordinaria, all'impatto che il progetto ha sull'organizzazione, sull'utenza e/o sulla collettività, nonché all'eventuale vantaggio economico per l'Ente. La scelta dovrà essere comunicata anche alle rappresentanze sindacali. Le risorse destinate a compensare i dipendenti impegnati in tali progetti sono previste distintamente nella tabella "B" alla voce "incentivo obiettivo annuale".

18. Le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge e di contratto destinano al fondo delle risorse decentrate del personale dipendente ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1/4/1999, sono state quantificate in via previsionale in Euro 214.735,11 e risultano suddivise come

segue: Euro 41.434,00 per recupero evasione tributi D. Lgs. n. 446/97, art. 59, comma 1 lett. p), Euro 118.436,63 per l'incentivo alla progettazione e pianificazione urbanistica di cui all'abrogato art. 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 163/2006 per le attività espletate fino al 18 agosto 2014, per l'incentivo alla progettazione di cui al D. Lgs. 163/2006 per le attività espletate dal 19 agosto 2014 al 18 aprile 2016 e per incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 per le attività espletate dal 19 aprile 2016, Euro 0 (zero) per incentivi ISTAT, Euro 17.622,75 per compensi avvocatura art. 27 CCNL 14/9/2000 per sentenze favorevoli in cui il giudice ha compensato le spese, oltre ad Euro 22.521,00 per compensi avvocatura art. 27 CCNL 14/9/2000 per sentenze favorevoli in cui il giudice ha condannato la controparte al pagamento delle spese (soccombenza), Euro 14.720,73 per incentivi per soccombenza tributi, previsto dall'art. 17 CCNL 01/04/1999 (in applicazione dell'art. 12, c. 1 lett. b) del D.L. n. 437/1996 convertito nella L. 556/1996). I predetti incentivi saranno liquidati secondo le modalità e i criteri previsti nei rispettivi regolamenti e CCDI in vigore presso l'Ente e alle loro modifiche di tempo in tempo adottate. Eventuali scostamenti che si dovessero manifestare rispetto alle somme indicate, non comporteranno una modifica del presente contratto, in quanto trattasi di risorse che hanno una destinazione vincolata, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera g) del CCNL 1/4/1999 e, come tali, verranno corrisposte ai beneficiari in base alle relative discipline, nel rispetto dei vincoli normativi in materia di contenimento delle spese di personale. Tali risorse sono integrate con le somme di cui al precedente comma 4).

Gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 verranno liquidati solo a seguito dell'approvazione dello specifico Regolamento previo confronto con le organizzazioni sindacali. Le parti concordano nel demandare al Regolamento la disciplina attuativa di tali incentivi che definirà i beneficiari, i criteri e le modalità di ripartizione degli incentivi di cui al presente D.Lgs. fra il gruppo di lavoro. Le parti si impegnano ad aprire ed a concludere nel più breve tempo possibile il confronto sulla disciplina attuativa di cui al D.Lgs. 50/2016.

19. Le parti danno atto che le somme costituite nella tabella "A" risultano rispettose del principio di riduzione del fondo dettato dall' art. 1 comma 236 della Legge in data 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016). Tale norma prevede che il fondo dell'anno 2016 venga ricondotto al valore del fondo dell'anno 2015 e debba essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. Come si evince dalla tabella A allegata al fondo del salario accessorio dell'anno 2016 costituito con D.G. 284/2016 il fondo dell'anno 2016 non è superiore a quello dell'anno 2015 e pertanto non è stato necessario procedere alla sua riconduzione. Inoltre è stata applicata la riduzione in base al personale in servizio calcolandola in via previsionale in base alle cessazioni previste e alle assunzioni programmate alla data di costituzione del fondo. Pertanto tale importo potrà subire delle modifiche in relazione alle effettive cessazioni che si verificheranno nell'anno 2016 e alle modifiche che interverranno alla programmazione delle assunzioni per il medesimo anno. L'abbattimento è stato effettuato sul fondo

*[Handwritten initials and signatures on the left margin]*

*[Handwritten initials and signatures on the right margin]*

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

complessivo ed in particolare sono state ridotte le risorse di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 1° aprile 1999 per euro 15.462,22. Eventuali conguagli delle riduzioni di cui all'articolo 1 comma 236 della L. 208/2015 che si rendessero necessari a conclusione dell'anno 2016 saranno operate sulle risorse di cui all'articolo 15 c. 5 del CCNL 1/4/1999 riferito allo specifico obiettivo previsto nel piano della performance dell'ente denominato "Miglioramento dell'Indice di produttività effettiva" e finalizzato all'aumento della produttività del lavoro di tutto il personale dipendente dell'ente, assegnato alle diverse strutture organizzative, conseguente all'attivazione di processi di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane disponibili.

20. L'incentivo di produttività a favore dei messi notificatori di cui all'articolo 54 del CCNL 14/9/2000 indicato in tabella B è quantificato in via previsionale e solo con la definizione degli incassi dell'anno di riferimento sarà quantificato l'ammontare preciso e ridefinito il fondo dell'anno 2016. La liquidazione avverrà in base ai criteri e principi stabiliti nel CCDI normativo del personale dipendente sottoscritto il 9 agosto 2013 e sue successive modifiche ed integrazioni.

21. In deroga a quanto previsto dall'articolo 18 comma 1 del CCDI normativo 9 agosto 2013, limitatamente all'anno 2016, il limite massimo individuale di lavoro straordinario per il personale che svolge attività di diretta assistenza agli organi istituzionali (Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio Comunale, Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari Dipartimentali), è elevato a 230 ore.

22. Le somme di parte stabile non utilizzate nell'esercizio finanziario 2016 sono conservate e portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, secondo il disposto dell'art. 31 comma 5 del CCNL 22/01/2004.

23. Le parti danno atto che le somme costituite nella tabella "A" potranno subire modifiche in relazione alle effettive condizioni di costituzione e che tali modifiche saranno portate a conoscenza delle rappresentanze sindacali. Le eventuali modifiche della costituzione del fondo che non sono collegate ad una destinazione vincolata avranno effetto esclusivamente sulla quota relativa all'incentivo al merito ed all'incremento di produttività di tutto il personale dipendente.

24. Il presente contratto decentrato integrativo, nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio aventi carattere di certezza e continuità finanziati con la parte stabile del fondo, è valido e quindi produrrà i suoi effetti fino alla sottoscrizione del prossimo CCDI che ne definirà, per l'anno di riferimento, i nuovi importi.



PROSPETTO TECNICO-FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2016 CALCOLO RISORSE DECENTRATE ART.31 e 32 CCNL 22/1/2004		ALLEGATO A prop. 3972488 del 27-9-2016 DD.../2016 TABELLA "A"	ALLEGATO DD.362-2015 TABELLA "A"
QUOTA STABILE, CERTA E CONTINUA		ANNO 2016	ANNO 2015
art.14 comma 4	Risparmi derivanti dalla disciplina straordinaria art.14, co.4-dall'1/1/00(603.528.142x3%)	9.350,97	9.350,97
art.15 comma 1	<b>FONDO CCNL 01/04/99</b> F.do per disagio, turno, reperibilità, particolari posizioni di Responsabilità, prestazione individuale e produttività collettiva - A.1998 -Importo dal 1999 decurtato di C.11.180xinquadrimento vigili da 5°a 6°liv. ai sensi art.7, co.7 CCNL 31/3/99	1.634.173,56	1.634.173,56
lett. a)	Risorse per riduz.lavoro straord.APO n.8 unità (al 31/12/2003) x 25 o 30ore (calcolo allegato)	3.089,00	13.042,00
Cap. 2750/1	Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 06/07/95 (0,5 + 0,2% M.S.'93).	153.939,07	153.939,07
lett. b)	Risorse aggiuntive art. 3 CCNL 16/07/96	136.754,01	136.754,01
lett. c)	Eventuali Risparmi di Gestione art. 32 CCNL 06/07/95.	0,00	0,00
	Eventuali Risparmi di Gestione art. 3 CCNL 16/07/96 (non determinate).	0,00	0,00
lett. f)	Risparmi derivanti dall'applic.diciplina art. 2, co 3, D.Lgs. 29/93		
lett. g)	Insieme delle risorse destinate, per il 1998, al pagamento del LED al pers. (da Bil.Prev.99,voce1200, Pers.in servizio- CCNL 16/07/96 )	177.469,37	177.469,37
lett. h)	Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di L. 1.500.000 art. 37, co. 4 CCNL 06/07/95 (da Bilancio di Previsione '99 voce 48020).	87.539,44	87.539,44
lett. i)	Eventuali minori oneri per riduzione stabile di posti in organico della qualif.dirigenziale (APPLICABILE SOLO ALLE REGIONI)	0,00	0,00
lett. j)	0,52%monte sal.'97decorrenza 31/12/99 a valere dal1/1/ 00 (47.563.613.000x0,52%)	127.735,69	127.735,69
lett. l)	Somme per trattamento econ..acc. pers. trasferito a Enti Comparto (Riduzione per Salario Acc.personale ATA e pers.trasferito ad AMIA)	-121.470,56	-121.470,56
	Risorse art.14, co.4 e Risorse art.15- comma 1- da lett.a) fino lett.l)	2.209.460,55	2.218.533,55
art.15 comma 5	Maggiori oneri x Ampliamento Dotazione Organica (DG.131/2007- DG.210/2007)	532.787,00	532.787,00
	Aumento Ris. 2 unità per acquisizioneServizio da ATO-DG.114/2010=non fatto aumento	0,00	0,00
	<b>Riduz.Ris. 2Stamp.+2Partecip.+18Op.+2 Istr.Tecnici CIMITERO (DG.333/2009- DG.144/2010-CC.51/2010-DG.403/2010)-criterio parere aran 499</b>	-72.089,00	-72.089,00
art.4 CCNL 5/10/2001	comma 1, CCNL5/10/2001 (1,1%M.t.s.'99=L.52.097.603.000)	295.967,84	295.967,84
	Aum.Sal.acces.art.4, comma2,CCNL5/10/2001=anzianità cessati 08/09/16	546.226,62	528.170,00
	Aumento valore posiz.ec.art.1,co2, CCNL5/10/2001	36.799,10	36.799,10
art.32 CCNL 22/1/2004	co.1 Increm. 0,62% M.S.2001 (25.804.720x0,62%)	159.989,26	159.989,26
	co.2 Increm. 0,50% M.S.2001 (25.804.720x0,50%)	129.023,60	129.023,60
	co.7 Increm. 0,20% M.S.2001 (25.804.720x0,20%)	51.609,44	51.609,44
	Aumento val. pos.ec. Art.29, co.2 CCNL22/1/2004 e Dich.congiunta n.14	49.635,17	49.635,17
art.4 CCNL 9/5/2006	co.1 incr.0,5%M.S.2003 (26.560.767x0,5%) -Certific.region.su consuntivo 2005	132.803,84	132.803,84
	Aumento val. pos.ec. Art.4 e dich.Cong.n.4 -CCNL9/5/2006	50.460,00	50.460,00
art.8 CCNL 11/4/2008	Aumento val. pos.ec. Art.6-CCNL 11/4/2008 (pagato da pistriepi 2008)	41.907,00	41.907,00
	co.2 Increm. 0,60% M.S.2005 (29.521.762x0,60%)	177.131,00	177.131,00
art.2 CCNL31/7/2009	Aum. val. pos.ec. Art.2 e Dich.Cong.1-CCNL 31/7/2009 (pag.pstriepi 2009)	24.000,00	24.000,00
	<b>Calcolo risorse STABILI</b>	<b>4.365.711,42</b>	<b>4.356.727,80</b>
	Riduz.art.9 co. 2 bis DL.78/2010 come modif.art.1 comma 456 L.147/2013-Certif.collegio rev.3/9/2015	-305.697,69	-225.413,47
	<b>Totale risorse STABILI (3.969,00 cap.2750 - 4.056.044,73 cap.3050)</b>	<b>4.060.013,73</b>	<b>4.131.314,33</b>
	<b>RISORSE VARIABILI soggette al Limite</b>		
cap.4700/1	Recupero evasione tributi Dlgs446/97 art.59,co.1 lett.p)-Corte conti sez.unite n.51/2011- circ.RGS.16/2012	41.434,00	41.434,00
cap.3050/1	Incentivo messi notificatori art.54 code 14/9/2000	2.000,00	2.000,00
cap.3040/1	Comp.avvocati art.27 CCNL finanz.dall'Ente	17.622,75	17.622,75
cap.3050/1	Progetto SUN D.G.238-9/8/16 (ris.art.15.co5 art.208 Cds)	63.120,00	71.400,00
cap.3050/1	Progetto Antiabusivismo D.G.239-9/8/16 (ris.art.15.co5)	50.000,00	50.000,00
cap.3050/1	Risorse art. 15 comma 2 (integraz. 1,2%)	294.774,00	294.774,00
cap.3050/1	Risorse art. 15 comma 5	458.849,90	459.853,52
	- parziale -	927.800,65	936.784,27
	Riduzioni art.9 comma 2 bis DL.78/2010 come modif.art.1 comma 456 Legge 147/2013- Certif.collegio rev.3/9/2015	0,00	-80.284,22
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AI LIMITI</b>	<b>927.800,65</b>	<b>856.500,05</b>
	<b>TOTALE RISORSE SOGGETTE AI LIMITI</b>	<b>4.987.814,38</b>	<b>4.987.814,38</b>
	Riconduzione al Fondo anno 2015 ex art.1 co.236 Legge208/15	0,00	
	Risorse soggette ai limiti anno 2016 ricondotte all'anno 2015	4.987.814,38	
	Riduzioni in relazione al personale in servizio L.208/15 art.1co.236	-15.462,22	
	<b>RISORSE VARIABILI NON soggette al Limite</b>		
cap. 24330	Competenze incentivo progettaz.art.113 Dlgs50/2016 e art.93Dlgs163/2006	118.436,63	120.482,00
cap. 10660	Comp.profess. Avvocati (in relazione all'entrata)	22.521,00	22.538,09
cap.4470	Incentivo soccombenza tributi (in relazione all'entrata)	14.720,73	0,00
cap.2230	Compensi ai dipendenti per CDA start romagna e asp valloni	0,00	7.246,00
cap.3050/1	Risorse art.43 Legge 449/97 ( Rimini HOLDING DD.1143/2016 1412,27+5621,52)	7.033,79	9.176,22
cap.3050/1001	Economie anni precedenti	248.366,17	455.484,19
	<b>TOTALE 2016 RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>411.078,32</b>	<b>614.926,50</b>
	<b>Totale Fondo 2016</b>	<b>5.383.430,48</b>	<b>5.602.740,88</b>
cap.2750/4	CONTRIBUTI C/ENTE su Ris.Stabili 27,68% (23,80+2,88+1,00 inail media)	1.122.713,18	1.202.267,93
	CONTRIBUTI C/ENTE su Rid.Straor.APO 26,628% (23,80+2,828 inail media)	1.056,87	3.473,00
	<b>Contributi su risorse stabili</b>	<b>1.123.770,05</b>	<b>1.205.740,93</b>
	Contributi su economie anno prec. (Certificate dai revisori)	99.528,24	167.505,93
	Contr. Rimini Holding DD.1143/2016 (336,12+1372)	1.708,12	3.937,94
	CONTRIBUTI CARICO ENTE su Risorse Variabili x 24,5%	209.054,01	158.323,74
cap.4700/4	Contributi su Rec.Evasione Tributi (24,41%)	10.112,39	10.029,00
cap. 3040/4-10660	Contrib. Comp.Avvocatura (per soccombenza e c/ente 24,709%)	9.919,12	9.882,78
cap.4470	Contrib. Inc. Soccombenza Tributi (24,41%)	3.593,33	
cap. 24330	Contributi su Progettazione (23,80+2,85)=26,65%	31.563,37	29.518,00
	<b>Contributi su risorse variabili</b>	<b>365.478,58</b>	<b>379.197,39</b>
	Riduz.contributi exl art.9 co.2bis Modif.da art.1 co.4-5 Legge 14/2013	0,00	-82.064,08
	<b>TOTALE FONDO x CONTRIBUTI A CARICO ENTE SU SALARIO ACCESSORIO</b>	<b>1.489.248,63</b>	<b>1.502.874,24</b>
	<b>TOTALE GENERALE (Oneri compresi)</b>	<b>6.872.679,11</b>	<b>7.105.615,12</b>
	f.to IL DIRIGENTE		f.to IL DIRIGENTE
		Dott.Marta Dellabartola	Dott.Marta Dellabartola

Calcolo Provvisorio del limite anno 2016

1.130 n.DIPENDENTI in servizio al 1/1/2015  
1.120 n.DIPENDENTI in servizio al 31/12/2015  
1.125,00

N. DIPENDENTI in servizio al 1/1/2016  
-N.DIPENDENTI previsti in servizio al 31/12/16  
calcolo % Riduzione=  
3,50

1.119,00  
1.124,00  
1.121,50 media

0,31% Percentuale riduzione

FONDO ART. 14 LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016		
cap. 2750/1	Quota f.do per il compenso del lavoro straordinario già al netto della quota destinata al personale ex VII e VIII q.I. incaricato di Posizioni Organizzative (Straordinario Fondo 1998-643.915.142-40.387.000 Quota P.O.)-L.603.528.142 - 3% L.18.106.000 relativo	302.345,00
cap.3050/1*	Riduzione lav.straord.per A.P.O n. 8 Dipendenti (alla data del 31/12/2004) x25 o 30 ore x costo str.- € 3.969,00 aumento Risorse Variabili ai sensi dell'art.15,co.1 lett.a) CCNL 1/4/99 - trattasi della situazione al 31/12/2003-importo cristallizzato	-3.969,00
COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO (SENZA Straord.APO)		298.376,00
Riduz.risorse ex art.9 co.2bis D.L.78/2010( no vedi parere aran e DD.1640/2013		0,00
Fondo Lavoro straordinario anno 2016		298.376,00
cap. 2750/4	Contributi carico ente su Euro 302.345	80.508,00
cap.3050/4*	Contributi (23,80%+2,828%) = 26,628% Riduzione lav.straord.per A.P.O n.29 Dipx25 ore destinate x aumento Risorse Variabili ai sensi dell'art.15,co.1 lett.a) CCNL 1/4/99	-1.056,87
Contributi carico ente LAVORO STRAORDINARIO		79.451,13
TOTALE RISORSE fondo lavoro straordinario A.2016 (art.14 Ccnl1/4/99)		377.827,13
totale complessivo cap.2750/1 e 4		382.853,00

RIDUZIONE D.O. Anno 2011 (Criterio Parere aran n.499-1512 con stesso valore medio Incremento Dotaz.Organica 2007/2008)  
(per soppressione posti effettuata nel 2009/2010 con D.G.333-29/9/2009 n.2unità stamp.-DG.144-27/4/2010 n.2u

72.088,56

1130	n. dip.ti in servizio 01/01/2015
1120	n. dip.ti in servizio 31/12/2015
1125	media dip.ti in servizio anno 2015
1119	n. dip.ti in servizio 01/01/2016
1129	n. dip.ti in servizio 31/12/2016
1124	media dip.ti in servizio anno 2016
1 differenza fra le medie anni 2015-2016	
0,09 % riduzione dipendenti	







Rimini 24 Novembre 2016

Pur firmando il CCDI cui la presente nota fa parte integrante le scriventi **OO.SS.** intendono precisare quanto segue:

1. Non si perviene alla definizione del fondo a due mesi dalla fine dell'anno di riferimento senza che vi sia nei fatti la possibilità di verificare integrazioni economiche dello stesso nella sua parte variabile e/o lo spostamento di risorse non obbligatoriamente imputabili alla parte fissa del fondo su quella variabile: difatti se è pur vero che la costituzione del fondo compete all'amministrazione, è nel rapporto concertativo fra le parti che si possono identificare nuove fonti di entrata, mentre fa parte sia della contrattazione, sia della concertazione lo spostamento di risorse in uscita dalla parte fissa a quella variabile del fondo. **UILFPL** e **CISLFP** comprendono che le priorità dell'amministrazione possano essere altre, ma i risultati si raggiungono con il personale dipendente che non deve essere preso in considerazione da ultimo e solo sulle risorse residue.
2. Considerando che ancora oggi non è stato definito un contratto nazionale e che presumibilmente quando lo sarà agirà prevalentemente sugli aspetti economici tabellari e non su quelli normativi, riteniamo indispensabile mettere mano sia al sistema di valutazione, sia alle modalità di erogazione degli incentivi previsti dal sistema premiante del Comune di Rimini.
3. In particolare la **UILFPL** e la **CISLFP** si riferiscono alle PEO che, in assenza di variazioni contrattuali nazionali, di spostamenti di risorse (nella misura in cui fattibili) dalla parte fissa a quella variabile del fondo, sono arrivate quasi a capienza. Nel 2015 hanno effettuato lo scorrimento solo il 42% degli aventi diritto; di questi il 26% degli inquadrati in fascia B, il 36% di quelli inquadrati in fascia C ed il 71% di quelli inquadrati in fascia D. Nel 2016 con le PEO avremo percentuali massime intorno al 30% degli aventi diritto (poco più di 100 su poco meno di 400).
4. **UILFPL** e **CISLFP** hanno chiesto e lo ribadiscono di aprire al più presto un tavolo di concertazione/contrattazione per modificare il regolamento di erogazione sia delle PEO, sia degli altri strumenti incentivanti, che ci consenta di equilibrare il loro agire anche in funzione del regime entropico delle risorse.
5. La finalità della richiesta è, in prospettiva, non solo riequilibrare le distorsioni dell'attuale sistema che sono evidenti e sotto gli occhi di tutti, ma di correlare realmente la valutazione al risultato.

**Segreterie Provinciali UILFPL CISLFP**  
**R.S.U. Comune di Rimini Componenti UILFPL e CISLFP**

